

MATILDE RISTORAZIONE S.r.l.

Con sede in Castenaso (Bo) Via Tosarelli, 320-fraz. Villanova - costituita il 30 luglio 2003
rogito Dr. Giorgio FORNI notaio in San Giovanni in Persiceto - rep. n. 48940 – raccolta 20913
Capitale Sociale Euro 305.000,00 i.v. Codice fiscale e Partita IVA 02378411207
Iscritta al Registro delle Imprese di Bologna al nr. 02378411207, al R.E.A. di Bologna al n. 434802

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di revisione legale

Ai Soci della Società MATILDE RISTORAZIONE S.R.L.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Esso è stato messo a nostra disposizione nel rispetto del termine di cui all'articolo 2429 del C.C.

Vi ricordiamo che nel mandato conferitoci ci è stata affidata anche la funzione di Revisione Legale dei Conti, così come previsto dall'articolo 2409 bis del Codice Civile.

Parte prima

Funzione di Revisione Legale dei Conti

Relazione di Revisione ex art. 14 del D. Lgs n.39/2010

Signori Soci, con la presente relazione Vi rendiamo conto del nostro operato.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società "Matilde Ristorazione S.r.l." chiuso al 31 dicembre 2013; la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della società mentre compete al Collegio Sindacale la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione; in conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori; riteniamo che il lavoro svolto, coerentemente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo, fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 05 Aprile 2013.
3. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società "Matilde Ristorazione S.r.l." per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

In merito ai criteri di valutazione attestiamo che l'apprezzamento delle voci di bilancio è stato

operato ispirandosi a criteri generali di prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della società "Matilde Ristorazione S.r.l."

E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art.14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n.39. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società Matilde Ristorazione S.r.l. al 31 dicembre 2013.

Parte seconda

Funzione di Vigilanza

Relazione ai sensi dell'art. 2429 secondo comma del Codice Civile

La nostra attività nel corso dell'esercizio è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- **Attività di vigilanza**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e con riferimento alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni svoltesi, informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali effettuate dalla società sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito dal Vice Presidente, durante le riunioni svoltesi, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Vi informiamo inoltre che non sono pervenute denunce ex art. 2408 Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

- Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013 in merito al quale riferiamo quanto segue.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art.2423, comma quattro, c.c.

- Continuità Aziendale – documento n. 570 CNDCEC**

Abbiamo esaminato il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2013 anche sotto il profilo della continuità aziendale.

L'art. 2423-bis, n. 1) cod. civ. prevede, infatti, che "la valutazione delle voci di bilancio deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività".

Il presupposto della continuità aziendale è, dunque, un postulato fondamentale nella redazione del bilancio. In base a tale presupposto, *"l'impresa viene normalmente considerata in grado di continuare a svolgere la propria attività in un prevedibile futuro senza che vi sia né l'intenzione né la necessità di metterla in liquidazione, di cessare l'attività o di assoggettarla a procedure concorsuali come previsto dalla legge o da regolamenti. Le attività e le passività vengono pertanto contabilizzate in base al presupposto che l'impresa sia in grado di realizzare le proprie attività e far fronte alle proprie passività durante il normale svolgimento dell'attività aziendale"* (cfr. doc. 570, par. 3).

In tale rilievo, l'organo di revisione contabile deve considerare se sussistano eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Nello specifico contesto sono stati valutati gli elementi, finanziari (situazione di deficit patrimoniale, cash flow negativi, incapacità di saldare i debiti alla scadenza e/o di rispettare le clausole contrattuali dei prestiti, ecc.) e gestionali (perdita di amministratori o dirigenti chiave, perdita di mercati fondamentali, difficoltà nel mantenimento del normale flusso di approvvigionamento da fornitori importanti, ecc.), suggeriti dalla prassi contabile in funzione della verifica in parola.

Si è, inoltre, provveduto ad elaborare gli indicatori sotto riportati:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

| Attivo | Importo in unità di € | Passivo | Importo in unità di € |
|-------------------------------|--------------------------|-------------------------------|--------------------------|
| ATTIVO FISSO | 1.760.196 | MEZZI PROPRI | 1.909.796 |
| Immobilizzazioni immateriali | 4.085 | Capitale sociale | 305.000 |
| Immobilizzazioni materiali | 1.756.106 | Riserve | 1.604.796 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 5 | | |
| | | PASSIVITA' CONSOLIDATE | 273.009 |
| ATTIVO CIRCOLANTE (AC) | 2.807.151 | PASSIVITA' CORRENTI | 1.660.093 |
| Magazzino | 27.828 | | |
| Liquidità differite | 2.892 | | |

| | | | |
|-------------------------|------------------|---------------------------|------------------|
| Liquidità immediate | 2.776.431 | | |
| CAPITALE INVESTITO (CI) | 4.567.347 | CAPITALE DI FUNZIONAMENTO | 3.842.898 |

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

| Attivo | Importo in unità di € | Passivo | Importo in unità di € |
|---------------------------------|--------------------------|---------------------------|--------------------------|
| CAPITALE INVESTITO OPERATIVO | 4.567.347 | MEZZI PROPRI | 1.909.796 |
| | | PASSIVITA' OPERATIVE | 1.933.102 |
| CAPITALE INVESTITO (C) | 4.567.347 | CAPITALE DI FINANZIAMENTO | 3.842.898 |

Dagli accertamenti ed approfondimenti compiuti non sono emersi profili di criticità tali da rendere fondata l'aspettativa che la società non potrà operare in un futuro prevedibile.

Appare, pertanto, condivisibile la formazione del bilancio nel presupposto della continuità aziendale.

• Conclusioni

Il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso il 31/12/2013, con un utile pari ad euro 724.448,84, così come redatto dagli Amministratori.

Castenaso, li 11 Aprile 2014

IL COLLEGIO SINDACALE

Tazzioli dott. Antonio

Forni dott. Paolo

Spoglianti Rag. Novella